

Un nuovo clamoroso episodio di malcostume degli amministratori clericali

# Per costruirsi la casa Ciocchetti s'impegna a favorire le speculazioni immobiliari

Quand'era assessore al personale il sindaco acquistò dalla società vaticana un'area a Monte Mario - All'atto dell'acquisto sottoscrisse l'impegno a non opporsi alla richiesta presentata al Comune per un più intenso sfruttamento del terreno intorno alla chiesa della Madonna del Rosario

Abbiamo scoperto un nuovo, impressionante episodio di malcostume amministrativo. Nel 1951, quando stavano per scoppiare i bubboni della speculazione sulle aree e l'immobiliare portava a termine l'assalto alla zona del Belsito, a Monte Mario, Urbano Ciocchetti, allora assessore al personale nella prima amministrazione Rebecchini, si impegnò a non opporsi alla richiesta che la Immobiliare aveva presentato al Comune per ottenere la trasformazione a villini comuni della zona destinata a villini signorili e a ville signorili, adiacente alla chiesa della Madonna del Rosario. sempre a Monte Mario. L'impegno è contenuto in un contratto firmato da Ciocchetti al momento dell'acquisto di mille metri quadrati di terreno posto fra la chiesa della Madonna del Rosario e piazzale delle Medaglie d'Oro, poco lontano dal punto in cui sorge l'albergo Hilton. Il terreno acquistato da Ciocchetti e servito per la costruzione di un villino, nel quale è andato ad abitare lo stesso Ciocchetti.

In altre parole, mettendoci sotto i piedi qualsiasi considerazione di interesse generale, il futuro sindaco di Roma, pur di soddisfare i propri interessi, sottoscrisse l'impegno di comportarsi in maniera tale da non creare fastidi quando la richiesta della Immobiliare sarebbe stata presentata in Giunta, della quale lo stesso Ciocchetti era membro autorevole, e in Consiglio comunale. La trasformazione di un'area da ville signorili e da villini signorili a villini comuni, permette un più intenso sfruttamento edificatorio del terreno. L'immobiliare, grazie alla variante, avrebbe potuto costruire più edifici, valorizzando enormemente la sua proprietà.

Questo nuovo scandaloso intreccio tra gli interessi particolari e le cariche pubbliche avvenne nel maggio del 1951. Anche la data è estremamente significativa. L'immobiliare, in quel periodo, era tesa allo sfruttamento intensivo dei terreni di sua proprietà in tutta la zona di Monte Mario, travolgendo grazie a compiacenze, alcune delle quali venute alla luce durante il non dimenticabile processo immobiliare-Espresio celebrato alcuni anni dopo, i vincoli che frenavano la sua smania costruttiva. Uno di questi vincoli era appunto imposto dal piano particolareggiato della zona, sulla fetta di terreno che si estende al di qua e al di là della chiesa della Madonna del Rosario. Per poter realizzare altri giardini, occorre allargare i limiti del vincolo, troppo ristretti per una Società abituata a sfruttare cicicamente ogni metro quadrato di terreno a sua disposizione.

Il certificato della «distruttibilità» personale dei detti componenti. I detti componenti furono: per la «Laeta Domus Romana» l'avvocato Urbano Ciocchetti, nato a Roma e domiciliato quivi, via Corsini numero 14, il quale acquistò e stipulò nella sua qualità di presidente della Società costruttrice, il terreno per la Società generale Immobiliare del dott. Aldo Sacchetti e avv. Pietro Vachelli, rispettivamente direttore e vice-direttore della società.

Il contratto è composto di 11 articoli, nei quali vengono descritti l'area in vendita e gli obblighi degli acquirenti e dei venditori. Nell'articolo 10, che riprodotto e testualmente si afferma: «La società venditrice (cioè la Immobiliare) si impegna a non opporsi alla richiesta presentata al Comune per un più intenso sfruttamento del terreno intorno alla chiesa della Madonna del Rosario». Per questo, l'immobiliare presentò al Comune la richiesta di trasformazione del vincolo.

Una sera di fortunate circostanze venne in aiuto alla Immobiliare. Nel 1949, si era costituita una Società cooperativa edilizia - la «Laeta Domus Romana» - con sede in Roma, via della Conciliazione 1, nello stesso palazzo che ospita anche la sede generale dell'Azione cattolica, con lo scopo di costruire case per i soci. Presidente si trovò ad essere l'allora assessore Urbano Ciocchetti. Il Consiglio di amministrazione si mise alla ricerca di un terreno adatto alla bisogna e interpellò la Immobiliare. Nell'adunanza del Consiglio di amministrazione, tenutasi il 14 aprile del 1951, il presidente poté annunciarci con soddisfazione che «tramite l'autorevole intervento del socio avv. Leonardo Ciocchetti, presidente dell'Azione cattolica, e del presidente della presidenza della Società Immobiliare, siamo riusciti ad ottenere da questa l'offerta di un'area di mille metri quadrati a Monte Mario, in bella posizione pianoromatica, area che ci consentirà la costruzione di un villino di dieci appartamenti di cui due sommati per due più previsti sull'attuale prezzo di 15.000 lire al metro quadrato». La relazione fu approvata dal Consiglio di amministrazione, debitamente bollato e vidimato dal dott. Giuseppe Intorci, notaio in Palestina.

L'adunanza si chiuse con la approvazione dell'operaio del presidente al quale fu affidato il mandato di condurre in porto le trattative. D'attorno al 30 maggio del 1951, il contratto venne stipulato in nome della Immobiliare, in via Depressis 45-A, presente il notaio in Palestina, dottor Giuseppe Intorci, mentre il proprietario, come è noto, era il professor Felice, il quale, come è noto, era il professor Felice, il quale, come è noto, era il professor Felice.

Un bel giorno l'Immobiliare e la m.d.a. furono ancora vergine ed immobiliari, sul quale la società vuole costruire villini in comuni.

Un bel giorno l'Immobiliare e la m.d.a. furono ancora vergine ed immobiliari, sul quale la società vuole costruire villini in comuni.

Un bel giorno l'Immobiliare e la m.d.a. furono ancora vergine ed immobiliari, sul quale la società vuole costruire villini in comuni.

Un bel giorno l'Immobiliare e la m.d.a. furono ancora vergine ed immobiliari, sul quale la società vuole costruire villini in comuni.

**responsabilità di rigorosi**

**Articolo 10**

La società venditrice dichiara di aver chiesto al comune di Roma la trasformazione a villini comuni della zona destinata a villini signorili ed a ville signorili, adiacente alla Chiesa della Madonna del Rosario.

L'acquirente prende atto di quanto sopra e s'impegna a non proporre opposizione alla richiesta variante.

**Articolo II**

Le spese del presente atto e conseguenti, comprese...

- I comizi del P.C.I.**
- Fiumicino, ore 18, on. Turchi.
  - Quartuccio, ore 19 (Piazzale del Quattrecollo) di Giulio.
  - Ostia Antica, ore 11, Morgià.
  - Algidia Lido, ore 10,30, (P.zza Anco Marzio) Gianni, Monte Mario, ore 17 (Monte Arlecino) Cianca e Mazzotti.
  - Torona Aetosa, ore 10,30, (Cecchienucci) Della Seta.
  - Ottaviano, ore 15, (S. Andrea) Mazzotti e Melandri.
  - Monte Sarno, ore 10,30, (via S. Stemma) Cavanni.
  - Cassia, ore 10, (via Girolamo Rossi) Mossi.
  - Trullo, ore 11, Molino.
  - Monte Mario, ore 15, (S. Agostino) on. Cianca e Mazzotti.
  - Monte Spaccato, ore 16, Aloisio.
  - Portuense Villini, ore 10,30, (via Pietro Venturi) Boncigno e Fazzi.
  - Villa Gordiani, ore 17, (viale Ronchi) Saldini e Tarditi.
  - Acilia, ore 10,30, (Villaggio Palocco) Melandri.
  - Casal Morena, ore 17, (via Ciampino) Santus.
  - Borzata Andri, ore 16,30, (Piazzale Franchellucci).
  - Borghesiana, ore 16, (Largo Monteleone) Mossi.
  - Ponte Galeria, ore 10, (Assemblea donne) Vera Battiniani.
  - Tor Sapienza, ore 17, (Piazzale Lolemani) prof. Bonelli.
  - Villaggio Breda, ore 16,30, Butini e Nascimbene.
  - IV Miglio, ore 10,30, (Largo Leonardo Bello) Andri.
  - Acilia, ore 17, (Festa del primo voto) Candari.
  - Ponte Milvio, ore 10, (Tor di Quinto) Franchellucci.
  - Casalotti, ore 17, (Tracciata) Gianni.
  - Romanina, ore 17, (Ponte Rinaldo II Km.) Lapicciari.
  - Torshino IV, ore 11, (via Crespodoli) Butini.
  - Ponte Manomolo, ore 10, Lapicciari.
  - S. Basilio, ore 10, Maria Mucchetti e Tarditi.
  - Finechio, ore 16, (Colle Mattia) Carrani.
  - Finechio, ore 16, (OSA) Bonadonna.
  - San Aurelio, ore 16,30, (via Estensi) Sellitti.

## Respite le conclusioni del P.M. Rinvii a giudizio gli imputati per lo scandalo dei ragazzi-squillo

Costantin Feile e i suoi complici accusati di corruzione di minorenni e atti osceni

Costantin Feile e i suoi complici, come è noto, sono imputati per corruzione di minorenni e atti osceni. Il giudice istruttore del tribunale ha respinto le conclusioni del P.M. e ha rinviato a giudizio gli imputati.

## Cinque milioni rubati dai ladri in tre furti

Un furtivo colpo di mano ha fruttato cinque milioni di lire. I ladri sono stati individuati e i furti sono stati denunciati.

## Nell'ennesima conferenza Nuove follie annunciate da Greggi per il traffico

Agostino Greggi, ministro dell'Interno, ha annunciato nuove misure per il traffico. Le misure sono state presentate in una conferenza stampa.

## Spara in aria dopo un litigio con il padre

Un giovane ha sparato in aria dopo un litigio con il padre. L'incidente è avvenuto in un parco pubblico.

## Il Partito

Comitati di circoscrizione. Lunedì 21 ottobre si sono tenuti i comitati di circoscrizione per discutere il programma elettorale.

## Con le violazioni del codice e del contratto di lavoro Due miliardi e mezzo di lire all'anno sottratti dai costruttori agli operai edili

In nessun cantiere viene pagato il minimo di cottimo - Imposti sbrantanti norme produttive - Le autorità non intervengono - Il presidente dell'Associazione costruttori e il segretario provinciale della CISL nella lista d.c.

I costruttori, dice Capri, hanno un contratto di lavoro che prevede il pagamento del minimo di cottimo. In nessun cantiere viene pagato il minimo di cottimo. Imposti sbrantanti norme produttive. Le autorità non intervengono. Il presidente dell'Associazione costruttori e il segretario provinciale della CISL nella lista d.c.

## Sottoscritte due ore di lavoro Impegno per la S. Paolo del collettivo dell'Unità

Il salario ai vetrai pagato ieri con i fondi raccolti 50.000 lire sottoscritte dalle Federazioni del PCI e PSI

Il salario ai vetrai pagato ieri con i fondi raccolti 50.000 lire sottoscritte dalle Federazioni del PCI e PSI. Il risultato è stato raggiunto grazie all'impegno del collettivo dell'Unità.

## STUDENTI! GENITORI! da MARALDI

CONTINUA LA VENDITA DEI LIBRI SCOLASTICI d'occasione A METÀ PREZZO

REPARTO ANCHE NUOVI ACQUISTIAMO VOCABOLARI E TESTI SCOLASTICI

MARALDI - Via Leone IV 7/15 Roma (presso Piazza Risorgimento)

## Mobilificio P.M.B.

VIA BANCHI VECCHI, 25 - Tel. 633520 (CORSO VITTORIO EMANUELE)

CAMERE DA LETTO da L. 110.000 in poi SALE DA PRANZO » 95.000 »

Vasto assortimento di SALOTTI TINELLI e CUCINE

Si eseguono lavori su ordinazione VENDITE RATEALI FINO A 36 MESI